

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Approvato con deliberazione consiliare n° 16 del 10/04/2014;
Modificato con deliberazione consiliare n° 44 del 29/07/2014;
Modificato con deliberazione consiliare n° 05 del 12/03/2015;
Modificato con deliberazione consiliare n° 22 del 27/04/2016;
Modificato con deliberazione consiliare n° 17 del 30/03/2017;
Modificato con deliberazione consiliare n° 13 del 21/03/2018;
Modificato con deliberazione consiliare n° 48 del 30/09/2020;
Modificato con deliberazione consiliare n° 40 del 29/06/2021;
Modificato con deliberazione consiliare n° 31 del 31/05/2022;
Modificato con deliberazione consiliare n° 83 del 20/12/2022

Sommario

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).....	1
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Art. 1 – Oggetto del Regolamento.....	4
Art. 2 – Servizio di gestione dei rifiuti	4
Art. 3 – Definizioni	5
Art. 4 – Soggetto attivo	8
TITOLO II - PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI	8
Art. 5 – Presupposto per l’applicazione del tributo	8
Art. 5 bis – Obbligazione tributaria	8
Art. 6 – Soggetti passivi e responsabili dell’obbligazione tributaria.....	9
Art. 7– Locali ed aree oggetto della tariffa	10
Art. 8 – Esclusione dal tributo	11
TITOLO III – TARIFFE	12
Art. 9 – Categorie di utenza	12
Art. 10 - Scuole statali.....	14
Art. 11 – Tariffe	14
Art. 12 – Tributo giornaliero.....	15
Art. 13 - Tributo provinciale	16
TITOLO IV - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI.....	16
Art. 14 – Riduzioni del tributo	16
Art.15 – Riduzioni superficiali – Esclusione per produzione di rifiuti speciali.....	18
Art. 16 – Copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti	21
Art. 17 – Piano finanziario	21
Art. 18 – Agevolazioni per il recupero.....	22
Art. 18 bis – Contenuto della dichiarazione di avvio autonomo al recupero o riciclo	24
Art. 19 – Facoltà di conferimento al di fuori del servizio pubblico	25
Art. 19 bis - Obblighi di comunicazione per l’uscita e il reintegro dal/nel servizio pubblico di raccolta..	25
Art. 19 ter- Validità comunicazione per l’uscita e il reintegro dal/nel servizio pubblico di raccolta – Nuove UtENZE Non Domestiche (UND)	27
TITOLO V - RISCOSSIONE, DICHIARAZIONE E CONTENZIOSO	27
Art. 20 – Riscossione	27
Art. 21 – Obbligo di dichiarazione	28
Art. 22 – Contenuto della dichiarazione	29
Art. 22 – bis – Reclami e richieste scritte di informazioni	30

<i>Art. 22 – ter – Contenuti minimi della risposta motivata ai reclami scritti e richieste scritte di informazioni</i>	30
<i>Art. 23 – Richieste di rettifiche degli importi addebitati, rimborsi e compensazioni</i>	31
<i>Art. 24 – Somme di modesto ammontare</i>	32
<i>Art. 25 – Attività di controllo e sanzioni</i>	32
TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI.....	34
<i>Art. 26 - Entrata in vigore del regolamento</i>	34
<i>Art. 27 – Clausola di adeguamento</i>	34
ALLEGATO A.....	35
ALLEGATO B.....	36

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, di cui alla legge 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e tenuto conto delle vigenti disposizioni del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (nonché delle disposizioni in tema di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani della deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 numero 15/2022/R e i suoi allegati).
2. L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 668, della legge 147/2013.
3. Il Comune nella commisurazione della tariffa della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 158/1999, delle disposizioni dell'Autorità di regolazione e dei criteri di articolazione delle tariffe stabilite dal presente regolamento.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti relative alla disciplina della TARI di cui alla L. n.147/2013 e s.m.i. nonché alla nuova classificazione contenuta nel disposto di cui agli artt. 183 c. 1 lett. B-ter) e 184 c. 3 del Testo Unico Ambientale (D.Lgs n. 152/2006), come modificati dall'art. 6 c. 5 del D.Lgs 116/2020.

Art. 2 – Servizio di gestione dei rifiuti

1. Il servizio di gestione dei rifiuti comprende le fasi di conferimento, raccolta, e trasporto, per l'avvio al recupero, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti urbani di cui al successivo art. 3 comma 2. Il gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono. Per gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti si intende il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe rapporto con gli utenti ivi incluso il Comune di Gambettola che gestisce la suddetta attività in economia.
2. Il servizio, che sarà impostato secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed orientato ad ottimizzare il recupero il reimpiego ed il riciclaggio dei rifiuti, si configura come un servizio di pubblico interesse e indifferibile svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale ed assegnato nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente sull'evidenza pubblica e sull'affidamento dei servizi pubblici locali.
3. Il servizio di gestione dei rifiuti è disciplinato dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati approvato con delibera ATO ora ATERSIR n. 3/2006 e n. 8/2011, dal contratto di servizio, stipulato con il gestore, oltre che dalle disposizioni previste nel presente regolamento per quanto applicabili.

Art. 3 - Definizioni

1. I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
2. Sono rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 183 comma 1 lettera b-ter) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152:
 - a. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
 - b. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del d.lgs. 152/2006;
 - c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
 - f. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti c,d, ed e;

I rifiuti urbani non includono i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione.
3. Sono rifiuti speciali, ai sensi dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152:
 - a. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agroindustriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del Codice civile, e della pesca;
 - b. i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del d.lgs. 152/2006;
 - c. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi dai rifiuti urbani;
 - d. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi dai rifiuti urbani;
 - e. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi dai rifiuti urbani;
 - f. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi dai rifiuti urbani;
 - g. i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
 - h. i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi dai rifiuti urbani;
 - i. i veicoli fuori uso.
4. Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'Allegato I della parte

quarta del d.lgs. 152/2006.

5. Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a. «rifiuto», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- b. «produttore di rifiuti»: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- c. «detentore», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- d. «prevenzione»: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:
 - I. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - II. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - III. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
- e. «conferimento»: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o del detentore alle successive fasi di gestione;
- f. «gestione dei rifiuti», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. n), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la raccolta, il trasporto, il recupero, compresa la cernita, e lo smaltimento dei rifiuti, compresi la supervisione di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediari; non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
- g. «Gestore»: il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti;
- h. «raccolta», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. o), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera «mm» dell'art. 183, comma 1, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- i. «raccolta differenziata», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. p), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- j. «riciclaggio», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
- k. «spazzamento delle strade», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. oo), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione

di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;

- l. «autocompostaggio», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- m. «compostaggio di comunità», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. qq-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;
- n. «rifiuto organico», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare;
- o. «rifiuti alimentari», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. d-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tutti gli alimenti di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che sono diventati rifiuti;
- p. «utenza domestica»: l'utenza adibita o destinata ad uso di civile abitazione;
- q. «utenza non domestica»: l'utenza adibita o destinata ad usi diversi dall'utenza domestica;
- r. «parte fissa della tassa»: è la quota parte della tassa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tassa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- s. «parte variabile della tassa»: è la quota parte della tassa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione;
- t. «Centro di Raccolta», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. mm), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- u. «Centro del Riuso»: locale o area presidiata allestita per il ritiro, l'esposizione e la distribuzione, senza fini di lucro, di beni usati e funzionanti suscettibili di riutilizzo;
- v. «riutilizzo», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti.
- w. «preparazione per il riutilizzo», ai sensi dell'art. 183, c. 1, lett. q) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.
- x. «recupero», ai sensi dell'art. 183, c. 1, lett. t) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.

Art. 4 – Soggetto attivo

1. Il Comune applica e riscuote il tributo relativamente agli immobili assoggettabili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio comunale. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dal tributo.

TITOLO II - PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

Art. 5 – Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2.
2. La detenzione o la conduzione di un locale o di una area si realizza con l'attivazione di almeno uno dei servizi di erogazione dell'acqua, del gas o dell'energia elettrica nonché con la presenza di mobilio o macchinari e finché queste condizioni permangono e comunque, per le utenze domestiche, anche in assenza delle condizioni suddette, l'occupazione si presume avvenuta dalla data di acquisizione della residenza anagrafica.
3. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile. Per contro, la cessazione della detenzione o della conduzione di un locale o di un'area, conseguente alla chiusura dell'attività di impresa con cancellazione della stessa dal registro delle imprese della CCIAA, che deve essere dichiarata e documentata secondo il disposto dei successivi art.21 e 22, comporta la non applicazione del tributo.”
4. Fermo restando gli obblighi dichiarativi di cui ai successivi art.21 e 22, sia in presenza di utenze domestiche oggetto di cambio di residenza, sia di utenze non domestiche per trasferimento ad altro locale, la mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2 o l'interruzione temporanea dello stesso, non comportano esonero o riduzione del tributo.

Art. 5 bis – Obbligazione tributaria

1. L'obbligazione tributaria decorre dal giorno in cui inizia il possesso o la detenzione dei locali o delle aree soggetti al tributo. Il tributo è dovuto per il periodo dell'anno, computato a giorni, nel quale permane il possesso o la detenzione dei locali o delle aree soggette al tributo.
2. L'obbligazione tributaria cessa il giorno in cui termina il possesso o la detenzione, a condizione che il contribuente presenti la dichiarazione di cessata occupazione entro il termine di 90 giorni solari dalla data in cui è intervenuta la cessazione, ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione di cessazione se successiva a tale termine, salvo che l'utente dimostri con idonei elementi di prova la data di effettiva cessazione. In tal caso si procederà all'annullamento della pretesa per il periodo successivo a quello di provata cessazione, fatta salva l'irrogazione della sanzione nella misura fissa di € 50,00 per omessa presentazione della dichiarazione di cessazione nei termini. In mancanza della dichiarazione di cessazione, la posizione contributiva cessa d'ufficio nel caso di subentro dichiarato nel possesso o detenzione dei locali e delle aree.

3. Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo della TARI producono effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la dovuta dichiarazione è presentata entro il termine di 90 giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione di variazione se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo della TARI producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.
4. Delle variazioni del tributo si tiene conto in sede di conguaglio, secondo quanto previsto dal successivo art. 20.

Art. 6 - Soggetti passivi e responsabili dell'obbligazione tributaria

1. Il tributo è dovuto da chi, persona fisica o giuridica, a qualsiasi titolo possiede o detiene i locali e le aree assoggettabili. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria anche se suddivisi in nuclei anagrafici distinti.
2. Si considera in ogni caso soggetto tenuto al pagamento del tributo:
 - a. per le utenze domestiche, in solido, l'intestatario della scheda di famiglia anagrafica o colui che ha sottoscritto la dichiarazione iniziale di cui al successivo articolo 22 o i componenti del nucleo familiare o altri detentori.
 - b. per le utenze non domestiche, il titolare dell'attività o il legale rappresentante della persona giuridica o il presidente degli enti ed associazioni prive di personalità giuridica, in solido con i soci.
3. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, anche non continuativi, nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie. Rientrano in tale fattispecie anche le abitazioni e relative pertinenze o accessori locate a non residenti. È comunque fatta salva l'applicazione del tributo in capo al proprietario o al possessore anche per periodi superiori a 6 mesi qualora questi ne faccia esplicita richiesta di acollo ai sensi dell'art. 2 della L. n. 212/2000 come disciplinato dall'art. 1 del D.L. n 124/2019 convertito con modificazioni della L. n.157/2019, in relazione a quanto previsto dall'art. 19 comma 6 del vigente Regolamento Generale delle Entrate.
4. In caso di utilizzi temporanei superiori a 6 mesi qualora l'alloggio sia affittato ad un inquilino non residente nel Comune o, comunque, nel caso in cui per qualsiasi motivo non sia possibile individuare il soggetto passivo principale, l'obbligo di corrispondere la TARI è del proprietario dell'alloggio o del titolare dei diritti reali minori.
5. In caso di soggetti non residenti nel Comune che risultino ivi domiciliati in base alla dichiarazione sostitutiva rilasciata ai fini dell'ottenimento dell'assistenza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, l'obbligo al pagamento della TARI decorre dalla data indicata nella predetta dichiarazione contenente il numero dei componenti il nucleo familiare ed il luogo di domiciliazione. Al termine della prestazione dell'assistenza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria Locale il soggetto è tenuto a comunicare la cessazione della domiciliazione nel Comune e della relativa obbligazione tributaria.
6. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti

o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo. Il soggetto che gestisce i servizi comuni è tenuto alla presentazione della dichiarazione iniziale, di variazione o di cessazione relativa alle superfici dei locali ed aree ad uso comune, nonché di quelle utilizzate in forma esclusiva.

7. Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c., utilizzate in via esclusiva, il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.
8. L'Amministratore del condominio o il proprietario dell'immobile sono tenuti a presentare, su richiesta del Comune, l'elenco dei soggetti che occupano o detengono a qualsiasi titolo i locali o le aree scoperte.

Art. 7- Locali ed aree oggetto della tariffa

1. Si considerano suscettibili di produrre rifiuti:
 - a. tutti i locali, comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi da ogni lato verso l'interno con strutture fisse o mobili, qualunque sia la loro destinazione o il loro uso, a prescindere dalla loro regolarità in relazione alle disposizioni di carattere urbanistico edilizio e catastale;
 - b. le aree scoperte operative delle attività economiche, la cui superficie insiste interamente o prevalentemente nel territorio comunale.
 - c. aree destinate in modo temporaneo e non continuativo ad attività quali fiere, mostre ed attività similari.
 - d. aree pubbliche adibite a parcheggio a pagamento e gestite da società che ne fanno la loro attività principale.
2. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 647 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede procedure di interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate al fine di allineare i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80 per cento di quella catastale, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibile nel catasto edilizio urbano nelle categorie A, B e C, assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2. Per le unità immobiliari a destinazione speciale, ovvero facenti parte delle categorie catastali D ed E, la superficie assoggettabile al tributo è quella calpestabile.
3. L'utilizzo delle superfici calpestabili per il calcolo della TARI decorre dal 1° gennaio successivo alla data di emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.
4. Fino all'attuazione di quanto previsto dal precedente comma 2), relativamente ai locali si precisa che:
 - a. per le utenze domestiche, in aggiunta alla superficie dei vani principali, sono computate le superfici degli accessori (esempio: corridoi, ingressi interni, anticamere, ripostigli, soffitte, bagni, scale, ecc.) così come le superfici dei locali di servizio, anche se interrati e/o separati dal corpo principale del fabbricato (quali ad es. cantine, autorimesse, lavanderie, disimpegni, ecc.)
 - b. per le utenze non domestiche sono soggette a tariffa le superfici di tutti i locali, principali e di servizio;
5. La superficie, per i fabbricati, viene misurata sul filo interno dei muri perimetrali e, per le

aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni insistenti.

6. La superficie complessiva è arrotondata per eccesso se la frazione è superiore o uguale al mezzo metro quadrato, e per difetto, se frazione è inferiore al mezzo metro quadrato;
7. Alle unità immobiliari adibite a utenza domestica in cui sia esercitata anche un'attività economica o professionale, qualora non sia distinguibile la superficie destinata all'attività da quella dedicata all'uso domestico, è applicata la tariffa delle utenze domestiche.
8. Per i distributori di carburante viene considerata soggetta a tariffa una superficie ottenuta applicando i seguenti parametri:
 - a. per colonnina 18 mq. per ciascun lato servito
 - b. 36 mq. per ogni autolavaggio
9. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici già dichiarate o accertate ai fini della Tariffa di igiene ambientale e/o Tassa smaltimento rifiuti urbani e servizi indivisibili (TIA e TARES). In ogni caso il soggetto passivo o il responsabile dell'obbligazione tributaria è tenuto a presentare la dichiarazione di cui al successivo art. 21 se le superfici già dichiarate o accertate ai fini del soppresso prelievo abbiano subito variazioni da cui consegue un diverso ammontare del tributo stesso.

Art. 8 - Esclusione dal tributo

1. La tassa rifiuti non si applica a:
 - a. unità immobiliari domestiche che risultino chiuse, inutilizzate e prive di qualsiasi allacciamento ai pubblici servizi purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra;
 - b. unità immobiliari delle utenze non domestiche che risultino chiuse, inutilizzate, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra;
 - c. locali e aree di fatto non utilizzati, perché sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;
 - d. fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione;
 - e. aree non utilizzate, né utilizzabili, perché impraticabili o escluse dall'uso.
2. Le circostanze di cui alle lettere b), c), d), e) del comma 1 debbono essere indicate nella dichiarazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.
3. L'esclusione dal pagamento della tassa rifiuti, in base ai casi previsti nei commi precedenti, dovrà essere comunque supportata da documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente in apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o certificata a seguito di attività di verifica del Gestore.
4. Nel caso in cui sia accertato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze escluse dalla tassa o provenienti da aree escluse dalla tassa ai sensi del presente articolo, si

applica la tassa a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, fatta salva la possibilità di prova contraria da parte del contribuente, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge.

TITOLO III - TARIFFE

Art. 9 - Categorie di utenza

1. La tassa sui rifiuti prevede, ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la suddivisione dell'utenza fra domestica e non domestica, intendendosi:
 - a. per utenza domestica, le superfici adibite a civile abitazione;
 - b. per utenza non domestica, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività agricole, agroindustriali, commerciali, industriali, professionali ed in genere tutte le attività produttive di beni e servizi.
2. Le utenze domestiche sono ulteriormente suddivise, ai fini della determinazione degli occupanti, in:
 - a. domestiche residenti:
 - I. qualora l'unità immobiliare sia occupata dal nucleo familiare che ivi ha stabilito la propria residenza, il numero degli occupanti è quello che risulta dall'anagrafe del Comune. Esso può essere diversamente determinato, da quanto risulti nel foglio di famiglia anagrafico corrispondente, solo in caso di documentata e stabile permanenza di uno o più componenti in case di riposo, case protette, centri residenziali, comunità di recupero. Non rilevano, invece, i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio quali i centri diurni e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro.

Nel caso in cui l'abitazione sia occupata oltre che da membri del nucleo familiare anagrafico, anche da altri soggetti dimoranti quali, ad esempio, badanti e colf, questi devono essere dichiarati con le modalità di cui al successivo articolo 21.
 - II. per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari, la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio, tenuti al pagamento solidamente.
 - III. per i locali destinati all'esercizio di attività di Bed & Breakfast, le superfici degli ambienti utilizzate con tale destinazione ubicati all'interno dell'unità immobiliare di residenza del proprietario, si considerano utenze domestiche con un numero di occupanti pari al numero dei componenti il nucleo familiare come risultante dall'anagrafe e di quelli eventualmente ivi domiciliati incrementato di due unità.
 - b. domestiche non residenti riferite:
 - I. a unità immobiliari condotte da soggetti non residenti nell'immobile, a quelle tenute a disposizione da cittadini residenti nel Comune per usi propri o per quelli dei familiari, nonché a quelle tenute a disposizione da persone fisiche non residenti nel Comune;

- II. a unità immobiliari tenute a disposizione da persone fisiche residenti all'estero iscritte all'AIRE;
- III. a unità immobiliari possedute da soggetti diversi dalle persone fisiche (Enti, Associazioni, Persone giuridiche, ecc.).

Per le utenze domestiche non residenti di cui al punto b. I.:

- a. per quelle condotte da soggetti non residenti si assume come numero di occupanti, ai fini della determinazione del tributo, quello dichiarato con le modalità di cui all'art. 21, nonché per coloro che risultino ivi domiciliati in base alla dichiarazione sostitutiva rilasciata ai fini dell'ottenimento dell'assistenza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, il numero degli occupanti che è quello indicato nella predetta dichiarazione contenente il numero dei componenti il nucleo familiare ed il luogo di domiciliazione. In tal caso, al termine della prestazione dell'assistenza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, il soggetto è tenuto a comunicare la cessazione della domiciliazione nel Comune e della relativa obbligazione tributaria.
- b. per quelle tenute a disposizione si assume, come numero di occupanti, quello rilevato dalle risultanze anagrafiche per i residenti e quello che risulta a seguito della dichiarazione resa dall'interessato, opportunamente confermato dai competenti uffici demografici dei comuni di rispettiva provenienza.

Per le utenze domestiche non residenti si assume come numero di occupanti ai fini della determinazione del tributo, quello desunto dalla tabella di seguito riportata:

SUPERFICIE	N. OCCUPANTI
Da 1 a 45 mq.	1
Da 46 a 60 mq.	2
Da 61 a 75 mq.	3
Da 76 a 90 mq.	4
Da 91 a 105 mq.	5
Da 106 mq. in poi	6

Il numero degli occupanti può essere diversamente determinato, in aumento o in diminuzione, a seguito di dichiarazioni probanti, verifiche o accertamenti; resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, un dato superiore emergente, per esempio, dalle risultanze anagrafiche del Comune di residenza.

- 3. Per le unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza/domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o istituti sanitari e non locate o comunque non utilizzate, il numero degli occupanti è fissato, previa presentazione di richiesta documentata, in una unità.
- 4. Nel caso di utenze non domestiche, che svolgono attività diverse in locali e/o aree distinte, si possono applicare i parametri specifici previsti per le singole attività. La specifica destinazione della superficie si evince dalla planimetria catastale ovvero dalla documentazione depositata presso gli uffici comunali e l'area adibita ad usi diversi deve essere superiore al 30% della superficie totale e comunque non inferiore a mq. 10. La documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti dovrà essere fornita dal contribuente.

Alle aree esterne si applica la categoria corrispondente all'attività svolta dal soggetto che la

utilizza. Qualora, per motivi legati alla tipologia dell'attività svolta, si realizzi un utilizzo, di parte delle suddette superfici operative, con destinazione a deposito, le aree così occupate dovranno essere dichiarate, secondo il disposto dei successivi artt. 21 e 22, in ordine alle dimensioni e alla durata. Inoltre le stesse dovranno essere opportunamente definite con presentazione di planimetrie su base catastale, per facilitare i controlli dei competenti uffici, resi necessari per la corretta applicazione delle tariffe.

5. A decorrere dal 2020 le utenze relative agli studi professionali vengono assegnate alla categoria 12, unitamente alle banche, in luogo della categoria 11, indicata dal DPR n° 158/1999.
6. L'attività di Bed & Breakfast esercitata in immobili ad uso abitativo diversi da quello di residenza del proprietario, si considerano ai fini dell'applicazione della tariffa utenze non domestiche, suddivise nella categoria di attività n.8a, indicata nell'allegato A) del presente regolamento.
7. Le attività agrituristiche sono classificate utenze non domestiche, suddivise nelle categorie di attività n.7a e n.8a indicate nell'allegato A) del presente regolamento, tenuto conto della presenza o meno del ristorante.

Art. 10 - Scuole statali

1. La tassa dovuta per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali, quali scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica, resta disciplinato dall'art. 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248.
2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti.

Art. 11 - Tariffe

1. La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, ed è liquidata su base giornaliera.
2. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n° 443/2019 e successive di ARERA e devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660. La tariffa è composta:
 - a. da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 - b. da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
3. La tariffa per le utenze domestiche è determinata:
 - a. per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametriche al numero

degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

b. per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

4. La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:

a. per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

b. per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

5. Le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche sono approvate annualmente dal Consiglio comunale in conformità al piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 17.

6. E' facoltà del comune provvedere all'approvazione delle tariffe entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento, qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia fissato in data antecedente al 30 aprile. Se la data di approvazione del bilancio di previsione è fissata, in ragione di eventuali proroghe disposte, in data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, le tariffe possono essere approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, salvo espresso divieto di legge.

Art. 12 - Tributo giornaliero

1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2 prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio, si applica il tributo in base a tariffa giornaliera, fatta eccezione per le occupazioni di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, soggette al canone di cui all'articolo 1 comma 837 della legge 160/2019.

2. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. Superato tale periodo si rende applicabile la tariffa annuale del tributo.

3. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale del 50%. La tariffa giornaliera è commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata e per giorno di occupazione.

4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per il Canone Unico Patrimoniale riferito all'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche. Il pagamento della Tari giornaliera è comunque dovuto anche in caso di esenzione dal versamento del canone, fatto salvo

quanto previsto dal comma 1 del presente articolo.

5. Per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportano il pagamento della tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, il tributo giornaliero deve essere corrisposto in modo autonomo entro il termine di occupazione.
6. Per gli spettacoli viaggianti e le occupazioni di breve durata (fino a 30 giorni) la riscossione del tributo va effettuata in via anticipata.
7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della tassa rifiuti annuale.

Art. 13 - Tributo provinciale

1. Ai soggetti passivi della tassa rifiuti, compresi i soggetti tenuti a versare la tassa giornaliera, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa comunale.
3. Il versamento del tributo Provinciale è effettuato contestualmente al pagamento della Tari secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 luglio 2020 e dal D. Lgs 9 luglio 1997 n. 241. Nel caso di riscossione del tributo mediante strumenti diversi dal modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (modello F24) ovvero dalla piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (PAGO PA) il riversamento del tributo provinciale, di cui al presente articolo alla competente provincia, è effettuato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia del 1 luglio 2020.

TITOLO IV - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI

Art. 14 - Riduzioni del tributo

1. Riduzione per inferiori livelli di prestazione del servizio
 - a. Per le aree ed i locali situati al di fuori della zona perimetrata in cui è effettuata la raccolta il tributo è ridotto del 60% se la distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita sia superiore a 400 metri (ATO), escludendo dal calcolo i percorsi in proprietà privata.
 - b. L'interruzione temporanea del servizio di gestione dei rifiuti per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi non comporta esenzione o riduzione del tributo. Nel caso in cui tale interruzione superi la durata continuativa di 30 giorni, o comunque abbia determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente, il tributo è ridotto di un dodicesimo per ogni mese di interruzione
2. Riduzione per le utenze domestiche
 - a. Per i locali delle utenze domestiche non residenti, tenute a disposizione per uso

stagionale che vengono occupati o detenuti in modo non continuativo ma ricorrente, fino ad un massimo di 183 giorni nell'anno solare, si applica una riduzione della tassa pari al 30 per cento.

- b. Per le abitazioni occupate da soggetti iscritti all'AIRE di cui all'art. 9, comma 2, lettera b) punto b. II.) e per coloro che abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero opportunamente documentata, si applica un riduzione della tassa attraverso la totale esclusione della quota variabile;
- c. Sull'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini residenti all'estero titolari di pensione in regime di convenzione internazionale con l'Italia per i quali la pensione è erogata dall'Istituto Previdenziale dello Stato di residenza, come previsto dall'art. 1 comma 48 della Legge n. 178/2020, a condizione che non sia locata o data in comodato d'uso, l'imposta è ridotta in misura di due terzi;
- d. Per le abitazioni e relative pertinenze possedute da soggetti residenti nel Comune in altra unità immobiliare adibita a civile abitazione, suscettibili di produrre rifiuto ma non utilizzate e tenute a disposizione si applica una riduzione della tassa pari al 30%;
- e. Per le abitazioni di cui all'art. 9, comma 2, lettera b) punto b.3) dotate di allacci ai servizi pubblici a rete e non occupate neppure saltuariamente, è previsto l'abbattimento totale della quota variabile, nonché l'applicazione della quota fissa prevista per i nuclei familiari composti da una sola persona. Tale condizione deve essere preventivamente comunicata dal contribuente mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR. 445/2000;
- f. Tutte le riduzioni sono riconosciute a richiesta dell'utenza e decorrono dalla data della richiesta.
- g. Le riduzioni di cui al punto 2 cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

3. Riduzione per le utenze non domestiche

- a. Per i locali e le aree scoperte operative, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, fino ad un periodo massimo di 210 giorni anche non continuativi nell'arco dell'anno solare, si applica una riduzione della tassa (nella quota fissa e variabile) pari al 30%.
- b. La predetta riduzione si applica se la condizione di cui al primo comma risulta da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
- c. E' previsto il totale abbattimento della quota variabile TARI riferita alla superficie delle aree esterne ove si svolgono attività di recupero di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C della PARTE QUARTA del suddetto decreto, con particolare riguardo al riguardo del punto R12.
La concessione della detassazione della quota variabile della TARI, avviene con

decorrenza dalla richiesta, convalidata dalla dimostrazione annuale dell'avvenuto trattamento dei prodotti avviati al recupero/riciclo, presentando copia dei MUD, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. E' sempre dovuta per intero la quota fissa riferita alle superfici ed aree produttive di rifiuti speciali poiché è destinata a finanziare i costi essenziali del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nell'interesse della collettività.

Art.15 - Riduzioni superficiali - Esclusione per produzione di rifiuti speciali

1. Nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Si ha produzione in via continuativa di rifiuti speciali quando la stessa non sia estemporanea, bensì avvenga con una certa ciclicità, frequenza, ricorrenza, stabilità, regolarità.
2. Non sono contemplate nel calcolo delle superfici quelle:
 - a. adibite all'allevamento di animali;
 - b. produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzato in agricoltura o nella silvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli.

Restano comunque soggetti i locali destinati alla manipolazione, valorizzazione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e più in generale quelle in cui si producono rifiuti elencati nell'allegato L-quater del D.Lgs 116/2020 legati alle attività qualificate agricole "per concessione" come gli agriturismi o le attività agro-industriali in ottemperanza alla Direttiva 2008/98/CE;

3. Nel calcolo delle superfici non sono altresì considerate le superfici dei magazzini funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività produttiva, occupate da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di semilavorati e/o prodotti finiti connessi a lavorazioni produttive di rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2, dei magazzini di attività commerciali, dei magazzini relativi alla logistica, dei magazzini di deposito di merci e/o mezzi di terzi.
4. Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali e/o pericolosi, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse dalla TARI, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

ATTIVITA	Riduzione
Studi dentistici, radiologici e laboratori odontotecnici	10%
Laboratori d'analisi	10%
Autoservizi, autolavaggi, auto rimessaggi, officina autotrasporti	10%
Falegnamerie e vetrerie	10%

Carrozzerie, demolitori, rottamai	25%
Cantieri navali	15%
Marmisti	15%
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie, tipografie, stamperie, serigrafie e litografie	20%
Autoriparatori, gommisti, elettrauto, distributori di carburante	25%
Verniciatura, lucidatura mobili e infissi, galvanotecnici, fonderie, ceramiche e	25%
Metalmeccaniche	25%
Lavorazioni materie plastiche e vetroresine	25%

5. Alle suindicate tipologie di attività fanno riferimento, ~~di norma~~, i codici ATECO 2007 riportati nell'allegato B. Per le attività con condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non comprese fra quelle indicate nel comma 4, il Funzionario Responsabile del tributo può accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.
6. Per fruire delle esclusioni o riduzioni previste dai commi precedenti, gli interessati devono a pena di decadenza:
- a. indicare nella dichiarazione originaria o di variazione di cui al successivo articolo 21, il ramo di attività e la sua classificazione (agricola, industriale, artigianale, commerciale, di servizio ecc.), le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze distinguendone la destinazione d'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice EER, e per le attività industriali le superfici utilizzate per la produzione nonché quella parte di area dei magazzini, debitamente delimitata, funzionalmente ed esclusivamente collegata al luogo di svolgimento dell'attività produttiva. Le superfici delle attività industriali con capannoni di produzione non saranno assoggettate a tariffa unica ma per destinazione.
 - b. comunicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti speciali prodotti nell'anno precedente, distinti per codici EER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento attraverso imprese a ciò abilitate, in conformità alla vigente normativa. La presentazione entro il termine indicato della comunicazione prevista è presupposto essenziale ai fini dell'accogliibilità. Per gli anni successivi alla prima istanza, i dati saranno confermati, salvo modifiche sostanziali da comunicare mediante nuova dichiarazione o dietro richieste di verifica da parte del gestore con addebito delle riduzioni/esclusioni eventualmente non spettanti.
 - c. Nel caso in cui non venga prodotta la documentazione richiesta, l'intera superficie sarà assoggettata al tributo per l'intero anno solare.
7. Sono altresì escluse:
- a. le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi; le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;

- b. i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani al servizio di gestione integrata dei rifiuti per effetto di specifiche previsioni legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile, ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri;
 - c. le aree e le superfici occupate da cantieri edili, ad esclusione dei locali adibiti ad ufficio di cantiere, mense, spogliatoi e servizi, ed altresì delle superfici ove sono prodotti rifiuti urbani;
 - d. le aree delle unità immobiliari adibite a culto, limitatamente alle zone ove vengono officiate le funzioni religiose;
 - e. le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana;
 - f. le superfici di impianti sportivi e palestre riservate e di fatto utilizzate esclusivamente dai praticanti l'attività sportiva; sono invece assoggettate le aree adibite a spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro e comunque ogni area destinata al pubblico;
 - g. per i distributori di carburante, le aree non utilizzate o inutilizzabili in quanto intercluse da stabile recinzione visibile, le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi, le aree visibilmente adibite all'accesso e all'uscita dei veicoli dall'area di servizio e dal lavaggio, mentre sono soggetti alla tassa i locali adibiti a magazzini, uffici, nonché l'area di proiezione al suolo della pensilina ovvero, in mancanza, la superficie convenzionale calcolata sulla base di 20 metri quadrati per colonnina di erogazione;
 - h. per le aree scoperte delle utenze non domestiche sono escluse dal computo le aree di accesso, manovra e movimentazione dei mezzi e le aree adibite in via esclusiva alla sosta gratuita dei veicoli, in quanto aree non suscettibili di produrre rifiuti urbani, nonché le aree destinate a verde e i giardini;
 - i. le superfici delle strutture sanitarie, anche veterinarie, pubbliche e private, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n.179): sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, i reparti e le sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
 - j. i locali adibiti a ripostigli, stenditoi, solai, lavanderie, soffitte, cantine e sottotetti di civile abitazione sino all'altezza di mt. 1,5 nonché balconi e terrazze di utenze domestiche purché non verandati;
 - k. le aree utilizzate come depositi di veicoli da demolire.
8. Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree delle utenze non domestiche di cui al comma precedente i contribuenti sono tenuti a dichiarare gli stessi nella dichiarazione originaria o di variazione, indicando le circostanze i dati relative all'esistenza e alla delimitazione delle aree in cui vengono prodotti i rifiuti speciali e quelli

in cui vengono prodotti i rifiuti urbani.

Art. 16 – Copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti

1. La TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 3 comma 2, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003.
2. Per la determinazione dei costi del servizio si fa riferimento a quanto previsto dalla delibera 443/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti, Ambiente (ARERA) e le sue successive modifiche ed integrazioni e ulteriori determinazioni
3. Nella determinazione dei costi del servizio non si tiene conto di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
4. Nella determinazione dei costi del servizio si tiene anche conto delle risultanze dei fabbisogni standard relativi allo specifico servizio; in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2.
5. A norma dell'articolo 1, comma 655, della legge 147/2013, il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo, ovvero sia dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al summenzionato contributo del MIUR. Alle istituzioni scolastiche statali continuano ad applicarsi le norme dell'articolo 33-bis del D.L. 248/2007, convertito con modificazioni dalla legge 31/2008.
- 5-bis. Dal totale dei costi del PEF sono altresì sottratte, le entrate effettivamente conseguite a seguito di attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente ove esistente ed attivo, altrimenti dal Comune.
6. I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2 sono determinati ogni anno sulla base del piano finanziario di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013, redatto in ossequio alle prescrizioni applicative della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e s.m.i. e definizione delle modalità operative per la trasmissione del piano economico finanziari dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Art. 17 – Piano finanziario

1. Sulla base della normativa vigente, il gestore del servizio integrato o il gestore di una o alcune delle attività, predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
2. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e in particolare da:
 - a. una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i

valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
3. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Art. 18 – Agevolazioni per il recupero

1. Ferma restando la copertura integrale del costo del servizio, le agevolazioni per la raccolta differenziata, previste dalle vigenti normative, sono determinate, su base comunale e collettiva, nel preventivo del costo del servizio che genera, mediante il piano economico finanziario, la tariffa stessa. A questo scopo nel preventivo si tiene conto del costo reale della raccolta differenziata e dei contributi, che alcune tipologie di rifiuti recuperabili, ricevono dal sistema CONAI.
2. A favore delle utenze domestiche sono previste le seguenti agevolazioni:
 - a. Alle utenze domestiche residenti, dotate di ampio orto o giardino ad uso esclusivo ed adeguato all'utilizzo del "compost", è riconosciuta un'agevolazione pari ad Euro 5,16/anno per ogni componente del nucleo familiare qualora, previa richiesta di adeguato compostiere all'ufficio competente, venga effettuato il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti prodotti. A tale scopo è prevista la distribuzione gratuita alle utenze domestiche che ne fanno richiesta di adeguato compostiere. L'ente verifica l'effettivo utilizzo di tale modalità di smaltimento. L'agevolazione è subordinata alla sottoscrizione di apposita dichiarazione di praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e la disponibilità a sottoporsi a periodici controlli. Qualora a seguito di controlli il compostiere venisse trovato inutilizzato o non più presente presso l'utente, verranno addebitate oltre all'eventuale costo del contenitore, tutte le annualità pregresse dell'agevolazione di cui ha goduto, fino ad un massimo di 5 (cinque) annualità.
 - b. Per la raccolta differenziata effettuata dall'utenza domestica ai sensi dell'art. 7, comma 1, del DPR 158/99 mediante conferimento a cura dell'utenza stessa presso la stazione ecologica. Tale agevolazione è riconosciuta mediante riduzione del tributo secondo gli importi specificati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA MATERIALE	€/KG
Plastica	0,05
Carta Cartone	
Metallo	
Accumulatori	
Legno	
Vetro	
Contenitori T/F	

Farmaci
Filtro olio
Ingombranti misti
Lampade fluorescenti
Olii minerali vegetali
Pile
Pneumatici
Sfalci potature
Inerti
Frigoriferi
Video

- c. L'eventuale agevolazione spettante a ciascuna utenza domestica sarà imputata, di norma, nella prima rata di ogni anno nella quale è generalmente incluso il conguaglio del tributo effettivamente dovuto per l'anno solare precedente.
- d. La riduzione riconosciuta per la raccolta differenziata presso la stazione ecologica non può superare la soglia del 70% della quota variabile del tributo.
3. Sono altresì previste agevolazioni a favore delle Utenze non domestiche:
- a. che dimostrino di aver avviato a recupero a propria cura e spese i rifiuti, di cui all'art. 3 comma 2 da esse stesse prodotti, esclusi gli imballaggi secondari e terziari;
- b. che dimostrino di avere auto-recuperato ai fini energetici nello stesso stabilimento di produzione rifiuti speciali non pericolosi quali segatura, trucioli di legno, ecc. il tributo dovuto è decurtato di € 18,00 per ogni tonnellata dei sottoriportati rifiuti avviati a recupero o auto-recuperato ai fini energetici di cui alla tabella seguente:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui	080318

	alla voce 080317*	
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

- c. Per i materiali di cui alla tabella seguente, caratterizzati da basso peso specifico, l'agevolazione è elevata a € 27,00 per tonnellata avviata a recupero:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139

- d. La Ditta che intende usufruire dell'agevolazione per l'avvio al recupero deve trasmettere, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al massimo con frequenza trimestrale, entro i primi 15 giorni del mese successivo al periodo di riferimento e non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio competente, un riepilogo delle quantità avviate al recupero per frazione merceologica, allegando copia dei relativi formulari di identificazione del rifiuto.
- e. Entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione di cui alla precedente lett. d), l'Ufficio Tributi comunica l'esito della verifica all'utente. Il mancato rispetto del suddetto termine ovvero il mancato riscontro non può essere considerato come accoglimento della richiesta in difetto dei presupposti di legge e regolamentari, essendo l'obbligo di esito della verifica nei termini di 60 giorni un mero adempimento ai soli fini della regolazione della qualità del servizio.
- f. La Ditta che provvede ad auto-recuperare ai fini energetici i rifiuti urbani, di cui all'art. 3 comma 2 deve produrre idonea documentazione certificante gli interventi effettuati ed il sistema adottato per il recupero, negli stessi termini di cui al comma precedente. Resta comunque salva la possibilità di procedere, previa formale richiesta, al sopralluogo nello stabilimento di produzione.
- g. L'agevolazione spettante sarà imputata, di norma, nella prima rata di ogni anno nella quale è generalmente incluso il conguaglio del tributo effettivamente dovuto per l'anno solare precedente.
- h. La riduzione riconosciuta per l'avvio autonomo al recupero non può superare la soglia del 90% della quota variabile del tributo.

Art. 18 bis – Contenuto della dichiarazione di avvio autonomo al recupero o riciclo

1. In alternativa alla modulistica resa disponibile dall'ente, la dichiarazione di cui al presente

articolo attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviati al recupero o al riciclo nell'anno solare precedente può essere presentata dall'interessato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata o di altro strumento telematico in grado di assicurare, la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati, e deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. i dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA, codice fiscale (per i soggetti privi di partita IVA);
- b. il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata del utente;
- c. i dati identificativi dell'utenza: indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
- d. i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica;
- e. i dati sui quantitativi di rifiuti suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o a riciclo al di fuori del Servizio Pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dall'attestazione rilasciata dal soggetto o dai soggetti che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti stessi che devono essere allegati alla documentazione presentata.
- f. i dati identificativi dell'impianto di recupero cui sono stati conferiti i tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta).

Art. 19 - Facoltà di conferimento al di fuori del servizio pubblico

1. Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
2. Le utenze non domestiche che provvedono in autonomia, direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, al recupero del totale dei rifiuti urbani prodotti, sono escluse dalla corresponsione della quota variabile della tassa riferita alle specifiche superfici oggetto di tassazione e, per tali superfici, sono tenuti alla corresponsione della sola quota fissa.
3. Per le utenze non domestiche di cui al comma 2 l'opzione di uscita dal servizio pubblico ha efficacia per un periodo non inferiore a due anni, senza possibilità di rientro al servizio pubblico. Alla scadenza del biennio, l'utenza si considera rientrata nel servizio pubblico, salvo che non abbia reiterato l'opzione di servirsi del servizio privato ai sensi e con le modalità e tempistiche previste dal successivo

Art. 19 bis - Obblighi di comunicazione per l'uscita e il reintegro dal/nel servizio pubblico di raccolta

1. Per consentire la corretta programmazione dei servizi pubblici, le utenze non domestiche che intendono avvalersi della facoltà di cui all'articolo 19 comma 1 del presente Regolamento e conferire a recupero al di fuori del servizio pubblico la totalità dei propri rifiuti urbani devono darne comunicazione preventiva al Comune via PEC utilizzando il modello predisposto dallo stesso, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo. Limitatamente all'anno 2021 la comunicazione dovrà essere presentata entro il 30 settembre, con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2022.
2. Per comunicare la scelta di cui al comma precedente, l'utente è tenuto alla presentazione di una comunicazione redatta secondo il modello predisposto dall'ufficio tributi, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/attività, nella quale devono essere indicati: l'ubicazione degli immobili di riferimento e le loro superfici tassabili, il tipo di attività svolta in via prevalente con il relativo codice ATECO, i quantitativi stimati dei rifiuti

che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico, da avviare a recupero, distinti per codice EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), la durata del periodo, non inferiore a cinque anni, per la quale si intende esercitare tale opzione, l'impegno a restituire le attrezzature pubbliche in uso quali, cassoni e containers entro il 15/01 dell'anno di decorrenza della comunicazione, il/i soggetto/i autorizzato/i con i quali è stato stipulato apposito contratto. Alla comunicazione deve essere allegata idonea documentazione, anche nella modalità dell'autocertificazione, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale con il/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero dei rifiuti (impianti di primo conferimento che effettuano il recupero rifiuti).

Tale comunicazione è valida anche quale denuncia di variazione ai fini della TARI.

3. La mancata presentazione della comunicazione di recupero autonomo di cui al comma 2, entro il termine del 30 settembre per il solo anno 2021, o entro il termine del 30 giugno a decorrere dal 2022, è da intendersi quale scelta dell'utenza non domestica di avvalersi del servizio pubblico.
4. Trascorso il termine previsto all'art. 19 comma 3 di validità della comunicazione di cui al comma 2, la stessa si intende rinnovata tacitamente, salvo presentazione di nuova dichiarazione per il ripristino del servizio pubblico.
5. Il Comune, ricevuta la comunicazione di cui al comma 2, ne darà notizia al gestore del servizio rifiuti, nonché all'Ufficio Ambiente, ai fini del distacco dal servizio pubblico.
6. L'esclusione della parte variabile della tassa è comunque subordinata alla presentazione di una comunicazione annuale, redatta su modello predisposto dal Comune, da presentare tramite PEC, a pena di decadenza con le modalità ed entro i termini indicati al successivo comma 8.
7. Entro il 15 gennaio di ciascun anno l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al Comune - fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo - i quantitativi dei rifiuti urbani avviati autonomamente a recupero nell'anno precedente che dovrà essere uguale o superiore al totale dei rifiuti prodotti dell'anno precedente l'uscita e desumibili dal MUD o dagli appositi formulari di identificazione dei rifiuti allegando attestazione rilasciata dal soggetto (o dai soggetti) che ha effettuato l'attività di recupero dei rifiuti stessi, che dovrà contenere anche i dati dell'utenza cui i rifiuti si riferiscono e il periodo durante il quale ha avuto luogo l'operazione di recupero.
8. Entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione di cui al precedente comma 8, l'Ufficio Tributi comunica l'esito della verifica all'utente. Il mancato rispetto del suddetto termine ovvero il mancato riscontro non può essere considerato come accoglimento della richiesta in difetto dei presupposti di legge e regolamentari, essendo l'obbligo di esito della verifica nei termini di 60 giorni un mero adempimento ai soli fini della regolazione della qualità del servizio.
9. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, gli stessi saranno sanzionati, salvo più gravi violazioni, attraverso il recupero della TARI dovuta e l'applicazione della disciplina prevista per le dichiarazioni infedeli.
10. La parte variabile viene esclusa in via previsionale ed è soggetta a conguaglio. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non si dimostri il totale recupero dei rifiuti prodotti in caso di fuoriuscita dal servizio pubblico, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.

**Art. 19 ter- Validità comunicazione per l'uscita e il reintegro dal/nel servizio pubblico di raccolta
- Nuove Utenze Non Domestiche (UND)**

1. Per le UND già soggetti passivi precedentemente o comunque tali al 30/09/2021, la comunicazione di opzione per il servizio privato deve essere presentata entro il 30/09/2021 affinché la scelta per il servizio privato abbia effetto dall' 01/01/2022
2. Per le UND soggetti passivi dal 01/10/2021, la comunicazione di opzione per il servizio privato deve essere presentata, unitamente ai documenti previsti dal regolamento, entro il 30/11/2021 affinché la scelta per il servizio privato abbia effetto dall' 01/01/2022
3. Per le UND soggetti passivi dal 01/12/2021, la comunicazione di opzione per il servizio privato deve essere presentata, unitamente ai documenti previsti dal regolamento, entro il 30/06/2022 affinché la scelta per il servizio privato abbia effetto dall' 01/01/2023
4. Per le UND soggetti passivi dal 01/07/2022 e per gli anni successivi, la comunicazione di opzione per il servizio privato deve essere presentata, unitamente ai documenti previsti dal regolamento, entro il 30/11 dell'anno di riferimento affinché la scelta per il servizio privato abbia effetto dall' 01/01 dell'anno successivo;
5. Per le UND soggetti passivi dal 01/12/2022 e per gli anni successivi, la comunicazione di opzione per il servizio privato deve essere presentata, unitamente ai documenti previsti dal regolamento, entro il 30/06 dell'anno successivo affinché la scelta per il servizio privato abbia effetto dall' 01/01 dell'anno seguente.

TITOLO V - RISCOSSIONE, DICHIARAZIONE E CONTENZIOSO

Art. 20 - Riscossione

1. I contribuenti per il versamento della tassa rifiuti sono tenuti ad utilizzare il modello F24 secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs 241/1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.
2. Il Comune provvede ad inviare al contribuente un prospetto di liquidazione della tassa dovuta, calcolata con riferimento all'ultima dichiarazione presentata. Per le utenze non domestiche la comunicazione degli importi dovuti potrà avvenire anche tramite invio con posta elettronica certificata.
3. La tassa è liquidata in tre rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con scadenza 30 aprile, 31 luglio e 16 dicembre, oltre ad un conguaglio da emettersi in corrispondenza con la prima rata dell'anno successivo, a quello di competenza, con computo separato.

E' possibile l'ulteriore rateazione di ciascuna rata con la sola esclusione del conguaglio per:

- a) gli utenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- b) gli utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente territorialmente competente.

La richiesta di ulteriore rateazione da parte dell'utente che ne ha diritto deve essere presentata entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione.

L'importo della singola rata non potrà essere inferiore ad una soglia minima pari a cento (100) euro, fatta salva la possibilità per il Comune, nella sua veste di gestore delle tariffe e rapporto con gli utenti di applicare condizioni migliorative indipendentemente dall'importo dovuto. Il termine per la eventuale rateazione non potrà essere superiore a n. 3 rate con scadenza mensile e comunque non potrà essere superiore a mesi 3 dalla data di rispettiva scadenza delle rate di cui al documento di riscossione.

Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate saranno maggiorate degli interessi di

mora previsti dalla vigente normativa ovverosia dalla misura fissata dal Comune ai sensi dell'art.1, comma 165 della L. n.296/2006.

4. La liquidazione degli acconti è effettuata fino alla definitiva approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento, in base alle tariffe deliberate l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile.

Art. 21 - Obbligo di dichiarazione

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:
 - a. l'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza;
 - b. la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni;
 - c. il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. Le utenze domestiche residenti non sono tenute a dichiarare il numero dei componenti la famiglia anagrafica e la relativa variazione.
3. La dichiarazione deve essere presentata:
 - a. per le utenze domestiche: nel caso di residenti dall'intestatario della scheda di famiglia o da uno dei residenti a prescindere dal nucleo di appartenenza e, nel caso di non residenti, dall'occupante a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà;
 - b. per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in essa si svolge;
 - c. per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni.
4. Per la dichiarazione iniziale deve essere utilizzato esclusivamente il modello predisposto dal Comune e se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri occupanti, detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri e deve essere debitamente sottoscritta con firma autografa o digitale a seconda della modalità di presentazione utilizzata dal contribuente, allegando fotocopia del documento d'identità. La denuncia si intende presentata se inviata a mezzo posta alla data di spedizione, se presentata tramite consegna allo sportello fisico alla data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta, mentre se trasmessa in via telematica alla data di inserimento nel sistema informativo del Comune o la data di invio se trasmessa tramite posta elettronica.
5. Ai fini dell'applicazione del tributo la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo. In quest'ultimo caso il contribuente è obbligato a presentare apposita dichiarazione di variazione, (richiesta di variazione del servizio) utilizzando l'apposito modulo entro il termine di 90 giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione ed ha effetti come disciplinato dall'art. 5-bis comma 3 del presente regolamento. Al fine di semplificare gli adempimenti del contribuente non comporta obbligo di presentazione della dichiarazione di variazione la modifica del numero dei componenti il nucleo familiare se si tratta di soggetti residenti. La dichiarazione di cessazione deve essere presentata al Comune entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la causa di cessazione ed ha effetti sull'obbligazione tributaria per come disciplinato dall'art.5-bis comma 2 del presente regolamento. Le modalità di presentazione della dichiarazione di variazione e di cessazione sono le stesse previste per la dichiarazione iniziale di cui al comma 4 del presente articolo.
6. In caso di utenze intestate a soggetti deceduti, al fine di semplificare gli oneri del contribuente, l'ufficio comunale provvede d'ufficio alla volturazione dell'utenza in capo ad

uno dei soggetti già facenti parte del nucleo familiare già convivente del soggetto deceduto, prediligendo l'intestazione al coniuge superstite convivente, rispetto agli altri componenti. Qualora per l'utenza o utenze intestate al *de cuius* non ci sia la presenza di soggetti coobbligati quali detentori, gli eredi che hanno acquistato l'immobile per successione provvedono entro i termini di legge alla dovuta denuncia ai sensi del presente articolo. La dichiarazione in caso di comunione ereditaria, può essere effettuata da uno degli eredi.

Art. 22 – Contenuto della dichiarazione

1. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze domestiche deve contenere:
 - a. per le utenze di soggetti residenti, i dati identificativi del dichiarante: dati anagrafici, residenza, codice fiscale;
 - b. per le utenze di soggetti non residenti, i dati identificativi del dichiarante (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) e il numero dei soggetti occupanti l'utenza;
 - c. per gli immobili tenuti a disposizione da persone fisiche non residenti, i dati identificativi del dichiarante: dati anagrafici, residenza, codice fiscale e il numero dei componenti il nucleo familiare di appartenenza riscontrabile dalle risultanze anagrafiche per i residenti nel comune e autocertificato per i residenti in comune diverso che sarà oggetto di puntuali verifiche;
 - d. per gli immobili tenuti a disposizione da persone fisiche iscritte all'AIRE, ovvero da soggetti che risiedano o abbiano la propria dimora per più di sei mesi all'anno in località ubicata fuori dal territorio nazionale, i dati identificativi del dichiarante: dati anagrafici, il luogo di residenza o dimora abituale all'estero, comune di iscrizione AIRE, codice fiscale e la manifestazione di volontà a non voler cedere l'alloggio, posseduto nel comune, in locazione o in comodato;
 - e. per gli immobili posseduti da soggetti diversi dalle persone fisiche (Enti, Associazioni, Persone giuridiche, ecc.) i dati identificativi del legale rappresentante e l'assenza temporanea di contratti di locazione o comodato d'uso;
 - f. l'ubicazione, specificando anche il numero civico e se esistente il numero dell'interno, e i dati catastali dei locali e delle aree;
 - g. la superficie e la destinazione d'uso dei locali e delle aree;
 - h. la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
 - i. la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
2. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze non domestiche deve contenere:
 - a. i dati identificativi del soggetto passivo (denominazione e scopo sociale o istituzionale dell'impresa, società, ente, istituto, associazione ecc., codice fiscale, partita I.V.A., codice ATECO dell'attività, sede legale);
 - b. i dati identificativi del legale rappresentante o responsabile (dati anagrafici, residenza, codice fiscale);
 - c. l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso e dati catastali dei locali e delle aree;
 - d. la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
 - e. la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
3. La mancata sottoscrizione e/o restituzione della dichiarazione non comporta la sospensione delle richieste di pagamento.
4. Gli uffici comunali, in occasione di richiesta di residenza, rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni, devono invitare il contribuente a presentare la dichiarazione nel termine previsto, fermo restando l'obbligo del contribuente di presentare la dichiarazione anche in

assenza di detto invito.

Art. 22 - bis - Reclami e richieste scritte di informazioni

1. Le disposizioni del presente articolo, concernono esclusivamente l'osservanza delle prescrizioni dell'Autorità di regolazione (ARERA) in tema di qualità del servizio e non disciplinano il rapporto di imposta;
2. Per reclamo scritto si intende ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche in via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi.
Per richiesta di chiarimenti si intende ogni comunicazione scritta dell'utente con la quale si chiedono delucidazioni sul servizio.
3. Il modulo per il reclamo scritto scaricabile dalla home page del sito internet del gestore ([sito gestore](#)) disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online, deve contenere almeno i seguenti campi obbligatori:
 - a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;
 - b) i dati identificativi dell'utente:
 - I. il nome, il cognome e il codice fiscale;
 - II. il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
 - III. il servizio a cui si riferisce il reclamo:
 1. raccolta e trasporto,
 2. spazzamento e lavaggio delle strade,
 3. gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti ([sito comune](#)).

Art. 22 - ter - Contenuti minimi della risposta motivata ai reclami scritti e richieste scritte di informazioni

1. Fermo restando che le risposte scritte non costituiscono esercizio dell'attività accertativa del tributo TARI in quanto vincolato alla procedura ed atti tipizzati per come disciplinati dalla legge nazionale, tali da rimanere rilevanti ai soli fini della regolazione della qualità del servizio, il gestore interessato è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta motivata ai reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni utilizzando una terminologia di uso comune, nonché ad indicare nella stessa i seguenti elementi minimi comuni alle tre tipologie di richiesta scritta considerate:
 - a) il riferimento al reclamo scritto, ovvero alla richiesta scritta di informazioni;
 - b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.
2. Con riferimento al reclamo scritto nella risposta devono essere riportati, oltre agli elementi di cui al precedente comma :
 - a) la valutazione documentata effettuata dal gestore rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi applicati;
 - b) la descrizione e i tempi delle eventuali azioni correttive poste in essere dal gestore;
 - c) l'elenco della eventuale documentazione allegata.
3. Qualora l'utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Art. 23 – Richieste di rettifiche degli importi addebitati, rimborsi e compensazioni.

1. Le disposizioni del presente articolo, concernono esclusivamente l'osservanza delle prescrizioni dell'Autorità di regolazione (ARERA) e non disciplinano il rapporto di imposta.
2. Qualora l'utente avanzi richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati intendendosi come tale ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti (ufficio tributi comunale), anche in via telematica, con la quale l'utente esprime in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateazione, lamentale circa la non correttezza degli importi addebitati, il gestore provvede alla risposta entro 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta scritta di rettifica.
3. In ogni caso la richiesta di rettifica non può intendersi come denuncia di variazione del servizio, né tantomeno come contestazione giudiziale del documento di riscossione, che va esercitata innanzi alla competente Corte di Giustizia nei tempi e modi previsti dal D.Lgs. n.546/92 e successive modificazioni.
4. Il modulo per il reclamo scritto e per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online, deve contenere almeno i seguenti campi obbligatori:
 - a) a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;
 - b) b) i dati identificativi dell'utente:
 - I. - il nome, il cognome e il codice fiscale;
 - II. - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
 - III. - il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);
 - IV. - l'indirizzo e il codice utenza;
 - V. - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati, qualora la richiesta sostanzialmente un rimborso di pagamenti già effettuati.

E' fatta salva la possibilità per l'utente di inviare la richiesta di rimborso senza l'utilizzo del modulo predisposto dal Comune, purchè contenga almeno gli stessi campi obbligatori di cui al presente comma 4.
5. Ai soli fini del rispetto delle prescrizioni regolatorie in tema di qualità di servizio, il gestore dell'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti (ufficio tributi), è tenuto alla risposta motivata entro sessanta (60) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta di rettifica di importi rateizzati e non versati ovvero di restituzione di somme già versate. La risposta va formulata in modo chiaro e comprensibile utilizzando una terminologia di uso comune e deve contenere:
 - a) il riferimento alla richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati e/o di rimborso dei pagamenti effettuati
 - b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
 - c) l'esito della verifica, ed in particolare:
 - I. la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rettifica corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
 - II. il dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale rettifica;

III. l'elenco della eventuale documentazione allegata.

Qualora l'utente indichi nella propria *istanza* un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

6. In ogni caso l'omessa risposta alla richiesta non può essere intesa come sua accettazione e qualora la richiesta sia di restituzione di somme versate, la risposta assume la funzione di rifiuto espresso al chiesto rimborso, impugnabile entro gg.60 dalla sua notifica innanzi la competente Corte di Giustizia di 1° grado. Sono fatte salve le regole tributarie per la impugnazione del silenzio rifiuto.
7. La cessazione dà diritto al rimborso della tassa a decorrere dalla data nella quale questa è avvenuta. Se la dichiarazione di cessazione è stata presentata tardivamente, si prende a riferimento la data della sua presentazione, fatto salvo il diritto dell'interessato di provare l'insussistenza del presupposto impositivo per i periodi precedenti.
8. Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
9. Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse pari al tasso legale. Il Comune procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato senza ulteriori richieste da parte dell'utente, attraverso:
 - a) detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile;
 - b) rimessa diretta, nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione o la data di emissione del primo documento di riscossione utile sia successiva al termine di gg.120 non consentendo il rispetto dello standard generale associato all'indicatore corrispondente in base alla determinazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica.
10. Le somme da rimborsare possono su richiesta del contribuente, avanzata nell'istanza di rimborso, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al Comune stesso a titolo di TARI. La compensazione è subordinata alla notifica del provvedimento di accoglimento del rimborso.
11. In deroga a quanto previsto del precedente comma, resta salva la facoltà del gestore di accreditare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta (50) euro.
12. Sulle somme effettivamente rimborsate e non compensate sono corrisposti gli interessi calcolati nella misura indicata nel regolamento comunale delle entrate con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data di pagamento con decorrenza dalla data dell'eseguito versamento.

Art. 24 - Somme di modesto ammontare

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge 27 dicembre 2006, n° 296, non si procede al versamento in via ordinaria per somme inferiori a € 2,07 euro per anno di imposta.

Art. 25 - Attività di controllo e sanzioni

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013 e nella legge n. 296 del 2006.
2. Con delibera di Giunta Comunale viene designato il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
3. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e

disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.

4. In caso di mancata collaborazione del contribuente o altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'articolo 2729 del codice civile.
5. In caso di mancato versamento di una o più rate alle date stabilite dal presente regolamento, il Comune provvede a notificare al contribuente, anche a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, un sollecito di pagamento, dando un termine non inferiore a 30 giorni per effettuare il versamento della tassa non versata, degli interessi legali e delle spese di notifica.

Qualora il contribuente non provveda al pagamento del sollecito nella misura da esso prevista comprensiva di imposta ancora dovuta calcolata, al momento di emissione del sollecito medesimo, maggiorata di spese di notifica ma provveda unicamente al versamento dell'imposta omessa al netto delle spese di notifica, queste verranno recuperate in occasione della prima bollettazione utile alla scadenza prevista.

Parimenti nel caso di versamento tardivo, di una o più rate, eseguito, comunque, prima della notifica del sollecito, il versamento summenzionato verrà agganciato al sollecito, a sua parziale copertura, salvo recupero della differenza con successivo provvedimento di liquidazione.

6. Nei casi in cui dalle verifiche condotte sui versamenti eseguiti dai contribuenti e dai controlli operati in base ai precedenti commi, venga riscontrata la mancanza, l'insufficienza o la tardività del versamento ovvero l'infedeltà, l'incompletezza o l'omissione della dichiarazione originaria o di variazione, il Comune provvederà alla notifica di apposito avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, a norma dell'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 296/2006 e dell'articolo 1, comma 792 e seguenti della legge 160/2019. L'avviso di accertamento specifica le ragioni dell'atto e indica distintamente le somme dovute per tassa sui rifiuti, tributo provinciale, sanzioni, interessi di mora e spese di notifica, da versare in unica rata entro il termine di presentazione del ricorso, e contiene l'intimazione che, in caso di inadempimento, si procederà alla riscossione coattiva con aggravio degli oneri di riscossione e degli ulteriori interessi di mora, senza la preventiva notifica della cartella o dell'ingiunzione di pagamento. L'avviso è sottoscritto dal funzionario designato dal Comune per la gestione della TARI. La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'articolo 1, comma 87, della legge 549/1995. Le notifiche degli avvisi di accertamento sono effettuate, quando possibile, anche tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo disponibile sul portale INI-PEC.
7. Gli accertamenti divenuti definitivi, perché non impugnati nei termini o a seguito di sentenza passata in giudicato, valgono come dichiarazione per le annualità successive all'intervenuta definitività.
8. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento del tributo risultante dalla dichiarazione alle prescritte scadenze, si applica la sanzione del 30% di ogni importo non versato. Salva l'applicazione dell'articolo 13 del D.Lgs. 472/1997, per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 15 giorni, la sanzione di cui al secondo periodo è ulteriormente ridotta ad un importo pari a un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.
9. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente a uno solo degli immobili posseduti o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal 100% al 200% del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
10. In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal 50% al 100% del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.

11. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'articolo 28 entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.
12. Le sanzioni di cui ai precedenti commi 9, 10 e 11 sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
13. Si applica, per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al D.Lgs. 472/1997.
14. Per incentivare l'attività di controllo, una quota delle somme effettivamente accertate a titolo definitivo, a seguito della emissione di avvisi di accertamento della TARI, potrà essere destinata con modalità stabilite dalla Giunta Comunale, se previsto dalla legge, alla costituzione di un fondo da ripartire annualmente tra il personale che ha partecipato a tale attività.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 - Entrata in vigore del regolamento

1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Art. 27 - Clausola di adeguamento

1. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche normative sopravvenute.
2. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.

ALLEGATO A

Categorie di utenze non domestiche.

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
7 a	Agriturismi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
8 a	Agriturismi senza ristorante, bed & breakfast in immobili diversi da quello di residenza del proprietario e ogni altra attività ricettiva esercitata in immobili ad uso abitativo tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato generi alimentari
30	Discoteche, night club

ALLEGATO B

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
01.11.10	Coltivazione di cereali (escluso il riso)	21
01.11.20	Coltivazione di semi oleosi	21
01.11.30	Coltivazione di legumi da granella	21
01.11.40	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	21
01.12.00	Coltivazione di riso	21
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)	21
01.13.30	Coltivazione di barbabietola da zucchero	21
01.13.30	Coltivazione di barbabietola da zucchero	21
01.13.40	Coltivazione di patate	21
01.14.00	Coltivazione di canna da zucchero	21
01.15.00	Coltivazione di tabacco	21
01.16.00	Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili	21
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria	21
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria	21
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria	21
01.19.20	Coltivazione di fiori in colture protette	21
01.19.20	Coltivazione di fiori in colture protette	21
01.19.20	Coltivazione di fiori in colture protette	21
01.19.90	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti	21
01.21.00	Coltivazione di uva	21
01.21.00	Coltivazione di uva	21
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale	21
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale	21
01.23.00	Coltivazione di agrumi	21
01.23.00	Coltivazione di agrumi	21
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	21
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	21
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio	21
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio	21
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio	21
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio	21
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi	21
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi	21
01.27.00	Coltivazione di piante per la produzione di bevande	21
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	21
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	21
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	21

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	21
01.29.00	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)	21
01.29.00	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)	20
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.30.00	Riproduzione delle piante	21
01.41.00	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo	21
01.42.00	Allevamento di bovini e bufalini da carne	21
01.43.00	Allevamento di cavalli e altri equini	21
01.44.00	Allevamento di cammelli e camelidi	21
01.45.00	Allevamento di ovini e caprini	21
01.46.00	Allevamento di suini	21
01.47.00	Allevamento di pollame	21
01.49.10	Allevamento di conigli	21
01.49.20	Allevamento di animali da pelliccia	21
01.49.30	Apicoltura	21
01.49.40	Bachicoltura	21
01.49.90	Allevamento di altri animali nca	21
01.49.90	Allevamento di altri animali nca	21
01.50.00	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	21
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale	3
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale	21
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale	3
01.62.01	Attività dei maniscalchi	20
01.62.09	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)	11
01.63.00	Attività che seguono la raccolta	21
01.63.00	Attività che seguono la raccolta	21
01.64.01	Pulitura e cernita di semi e granaglie	20
01.64.09	Altre lavorazioni delle sementi per la semina	21
01.70.00	Caccia, cattura di animali e servizi connessi	21
02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali	21
02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali	20
02.20.00	Utilizzo di aree forestali	20
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	21
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	21
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	21
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	20
02.40.00	Servizi di supporto per la silvicoltura	3
03.11.00	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi	3
03.12.00	Pesca in acque dolci e servizi connessi	3
03.21.00	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	3
03.22.00	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi	21

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
03.22.00	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi	3
05.10.00	Estrazione di antracite e litantrace	20
05.20.00	Estrazione di lignite	20
06.10.00	Estrazione di petrolio greggio	20
06.20.00	Estrazione di gas naturale	20
07.10.00	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi	20
07.21.00	Estrazione di minerali di uranio e di torio	20
07.29.00	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi	20
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	20
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	20
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	20
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	20
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	20
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino	20
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino	20
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	20
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	20
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	20
08.92.00	Estrazione di torba	20
08.93.00	Estrazione di sale	20
08.99.01	Estrazione di asfalto e bitume naturale	20
08.99.09	Estrazione di pomice e di altri minerali nca	20
09.10.00	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale	20
09.10.00	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale	21
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	20
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	20
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	20
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)	20
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)	20
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	20
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	20
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate	20
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	20
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	20
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	20
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	20
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria	20
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria	20
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati	20
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati	20
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili	20
10.51.10	Trattamento igienico del latte	20
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	20
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	20
10.61.10	Molitura del frumento	20
10.61.20	Molitura di altri cereali	20
10.61.30	Lavorazione del riso	20
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie	20
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)	20
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	20
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	20
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	20
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	20
10.81.00	Produzione di zucchero	20
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	20
10.83.01	Lavorazione del caffè	20
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	20
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	20
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	20
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	20
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	20
10.85.04	Produzione di pizza confezionata	20
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	20
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	20
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	20
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne	20
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca	20
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	20
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia	20
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	20
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	20
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.	20
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali	20
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	20
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	20
11.05.00	Produzione di birra	20
11.06.00	Produzione di malto	20
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	20
12.00.00	Industria del tabacco	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	20
13.20.00	Tessitura	20
13.30.00	Finissaggio dei tessuti	20
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	20
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	20
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	20
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	20
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	20
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)	20
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili	20
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	20
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	20
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	20
13.99.10	Fabbricazione di ricami	20
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	20
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	20
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	20
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	21
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro	21
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	21
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	21
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	21
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	21
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	21
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	21
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	21
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	21
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	21
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	21
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate	20
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	21
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	21
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia	21
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia	20
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	20
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	21
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	21
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione	21
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	21
15.20.10	Fabbricazione di calzature	21
15.20.10	Fabbricazione di calzature	21
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	21
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	21
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	20
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	21
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	20
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	21
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno	20
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature	21
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile	21
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	21
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	21
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	21
16.29.40	Laboratori di cornici	21
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta	20
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	20
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)	20
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	20
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica	21
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	20
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati	20
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	20
18.11.00	Stampa di giornali	20
18.12.00	Altra stampa	21
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	21
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	20
18.14.00	Legatoria e servizi connessi	21
18.14.00	Legatoria e servizi connessi	20
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	21
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	21
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	21
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece	20
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria	20
19.20.10	Raffinerie di petrolio	20
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	20
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	20
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	20
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	20
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	20
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	20
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	20
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali	20
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	20
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito	20
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	20
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati	20
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca	20
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)	20
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	20
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	20
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)	20
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	20
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)	20
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	20
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	20
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	20
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi	20
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi	20
20.52.00	Fabbricazione di colle	20
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali	20
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	20
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali	20
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)	20
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	20
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	20
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	20
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca	20
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	20
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	20
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo	20
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici	20
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	20
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	20
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature	21
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca	20
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	20
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	20
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)	20
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia	20
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia	20
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature	21
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica	20
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca	20
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano	20
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	20
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo	20
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro	20
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia	20
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	21
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	20
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	20
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari	20
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	20
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	20
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	20
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	20
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	20
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	20
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	20
23.51.00	Produzione di cemento	20
23.52.10	Produzione di calce	20
23.52.20	Produzione di gesso	20
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	20
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	20
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	20
23.64.00	Produzione di malta	20
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	20
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	20
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	20
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	20
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi	20
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca	20
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca	20
24.10.00	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie	20
24.20.10	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura	20
24.20.20	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili	20
24.31.00	Stiratura a freddo di barre	20
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri	20
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio	20
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	20
24.34.00	Trafilatura a freddo	20
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	20
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati	20
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati	20
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati	20
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	20
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)	20
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	20
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	20
24.52.00	Fusione di acciaio	20
24.52.00	Fusione di acciaio	20
24.53.00	Fusione di metalli leggeri	20
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi	20
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	20
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	20
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili	20
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale	20
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione	20
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)	20
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni	20
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	20
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	20
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	20
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	20
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli	20
25.62.00	Lavori di meccanica generale	20
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche	20
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche	20
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili	20
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale	20
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili	20
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	20
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio	20
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	20
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	20
25.93.20	Fabbricazione di molle	20
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate	20
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria	20
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo	20
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	20
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	20
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	20
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti	20
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca	20
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici	20
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici	20
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici	21
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici	20
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	20
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	20
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	20
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	21
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	20
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	20
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	20
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	21
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	21
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)	20
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	20
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector	20
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)	20
26.52.00	Fabbricazione di orologi	20
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte	20
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)	20
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche	20
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche	21
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	20
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	20
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	20
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	20
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	20
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	20
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	20
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	21
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	21

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	20
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini	20
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche	20
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici	20
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva	21
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva	20
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	20
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto	20
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione	20
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici	20
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	20
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature	20
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione	20
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori	20
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	21
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	20
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	20
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	20
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	20
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna	20
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)	20
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	20
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	20
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori	20
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole	20
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)	20
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	20
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori	20
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale	20
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento	20
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento	20
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili	20
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli	20
28.22.03	Fabbricazione di carriole	20
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	20
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner	20
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)	20
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)	21
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore	20
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi	20
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi	20
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)	20
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)	20
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)	20
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico	20
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico	20
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)	20
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca	20
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca	20
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca	20
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli	20
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	20
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)	20
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia	20
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca	20
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)	20
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri	20
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	20
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)	20
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)	20
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)	20
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)	20
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)	20
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)	20
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)	20
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)	20
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)	20
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	20
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	20
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili	20
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento	20
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento	21
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento	20
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	20
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli	20
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	20
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori	20
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca	20
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi	20
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)	20
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)	20
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	20
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane	20
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere	20
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere	20
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili	20
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici	20
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca	20
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	20
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli	20
30.91.12	Fabbricazione di motocicli	20
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori	20
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)	20
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	20
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)	20
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati	20
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale	20
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale	20
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi	20
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi	20
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi	20
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina	20
31.03.00	Fabbricazione di materassi	21
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	20
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	20
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	20
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani	20
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	20
31.09.50	Finitura di mobili	20
31.09.50	Finitura di mobili	20
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	20
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	20
32.11.00	Coniazione di monete	20
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	21
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	20
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)	20
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca	21
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	21
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi	20
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	20
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario	20
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)	20
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)	20
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario	20
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori	20
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)	21
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)	21
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche	20
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	20
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	21
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole	20
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza	21
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale	20
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale	20
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)	20
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza	20
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	21
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria	20
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri	21
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca	20
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	20
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale	20
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni	20
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	20
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche	20
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa	20
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	20
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori	18
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)	18
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la	18

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
	telecomunicazioni ed i computer)	
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali	20
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)	21
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)	18
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)	20
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	20
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	20
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali	20
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)	19
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)	19
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto	20
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma	20
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma	20
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro	20
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro	20
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca	21
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	20
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	20
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	21
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	20
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	21
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	21
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	18
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	18
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	20
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	20
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)	20
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)	20
33.20.03 26.51.10	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali) Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	20
33.20.03 26.51.29	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali) Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas,	20
33.20.03 26.51.29	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali) Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas,	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	20
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	20
38.31.10	Demolizione di carcasse	3
38.31.20	Cantieri di demolizione navali	3
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	3
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	3
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	3
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia	20
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	20
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione	11
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	20
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	20
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali	20
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane	20
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane	20
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie	20
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	20
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	20
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	20
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	20
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche	20
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione	11
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca	20
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca	20
43.11.00	Demolizione	20
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno	20
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni	20
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	18
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	18
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)	18
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)	18
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili	18
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili	18
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni	18
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca	18
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca	18
43.31.00	Intonacatura e stuccatura	18
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	18
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri	18
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri	18
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	18
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca	18
43.91.00	Realizzazione di coperture	20
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici	18
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione	3
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	20
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	20
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	20
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	20
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	6
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)	6
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli	6
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)	6
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli	19
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	19
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli	19
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli	19
45.20.91	Lavaggio auto	19
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli	19
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli	13
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli	13
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli	13
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori	6
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori	6
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori	13
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori	13
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)	19
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole	11
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante	11
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi	11
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate, cuoio e pelli	11
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze	11
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze	11
46.11.07	Mediatori in animali vivi	11
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti	11
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi	11
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati (esclusi i metalli preziosi)	11
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria	11
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)	11
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici	11
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	11
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano	11
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi idraulico-sanitari, apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti simili (esclusi i condizionatori per uso domestico)	11
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione	11
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione	11
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico	11
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali	11
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per ufficio	11
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)	11
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)	11
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio e computer	11
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio e computer	11
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche	11
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage	11
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera	11
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi	11
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili	11
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta	11
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta	11
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento	11
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce	11
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)	11
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima	11
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori	11
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio	11
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi	11
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	11
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	11
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati	11
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi	11
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi	11
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simili	11
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili	11
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	11
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco	11
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	11
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	11
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco	11
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco	11
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi; articoli di cartoleria e	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
	cancelleria)	
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (inclusi i relativi abbonamenti)	11
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri	11
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri	11
46.18.21	Agenti e rappresentanti di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico	11
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici	11
46.18.23	Procacciatori d'affari di prodotti di elettronica	11
46.18.24	Mediatori in prodotti di elettronica	11
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico	11
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici	11
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico	11
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici	11
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici	11
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette	11
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e metalli preziosi	11
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi	11
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili	11
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli	11
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria	11
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)	11
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	11
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	11
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	11
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	11
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno	11
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer	11
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi	3
46.21.21	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo	3
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina	3
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante	3
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi	3
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)	3
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria	3
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	3
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati	3
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata	3
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	3
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova	3
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale	3
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche	3
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche	3
46.35.00	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco	3
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno	3
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè	3

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie	3
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	3
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	3
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti	3
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	3
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati	3
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco	3
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti	3
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria	3
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili	3
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori	3
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia	3
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili	3
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori	3
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video	3
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)	3
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica	3
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria	3
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana	3
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia	3
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame	3
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	3
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	3
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali	3
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico	3
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	3
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale	3
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti	3
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico	3
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria	3
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria	3
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali	3
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli	3
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)	3
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale	3
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale	3
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca	3
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software	3
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici	3
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici	3
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati	3
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici	3
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori	3
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)	3
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile	3

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria	3
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi	3
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio	3
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto	3
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto	3
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale	3
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici	3
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico	3
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico	3
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi	3
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici	3
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca	3
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento	3
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento	3
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati	3
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati	3
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	3
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum	3
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)	3
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano	3
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione	3
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano	3
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici	3
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici	3
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)	3
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento	3
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	3
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria	3
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate	3
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati	3
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi	3
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi	3
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	3
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)	3
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato	3
47.11.10	Ipermercati	28
47.11.20	Supermercati	25
47.11.30	Discount di alimentari	25
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	26
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	25
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati	25

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
47.19.10	Grandi magazzini	28
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici	13
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	13
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca	27
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata	25
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	25
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi	27
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	25
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria	24
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	25
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	14
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	25
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	25
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici	25
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	25
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	25
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	4
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	13
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	13
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati	13
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	15
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	15
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico	13
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari	13
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle	13
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio	13
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine	13
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti	15
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)	13
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati	13
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa	13
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	13
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	13
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione	13
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico	13
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza	13
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	13
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico	13
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca	13
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	13
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	14
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	13

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	13
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	13
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori	6
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	13
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	13
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati	13
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	13
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle	13
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	13
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	13
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	13
47.73.10	Farmacie	14
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica	13
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	14
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale	14
47.75.20	Erboristerie	14
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante	27
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici	15
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	13
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio	13
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	13
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	15
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	15
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi	15
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori	15
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere	15
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	15
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	15
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento	13
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari	13
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini	13
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo	13
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)	13
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali	13
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)	13
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca	13
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano	13
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato	15
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati	13
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)	11
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	29
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	29
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	29
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	29

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne	29
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne	29
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	29
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	29
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	16
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	16
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie	16
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	16
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	16
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio	16
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio	16
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	16
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	16
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	16
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	16
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	16
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	16
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	16
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	16
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	16
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	16
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	11
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	11
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	11
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	11
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	11
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono	11
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono	11
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)	13
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	11
49.10.00	Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)	3
49.20.00	Trasporto ferroviario di merci	3
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	3
49.32.10	Trasporto con taxi	3
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	3
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano	4
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	3
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	3
49.41.00	Trasporto di merci su strada	3
49.42.00	Servizi di trasloco	3

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
49.50.10	Trasporto mediante condotte di gas	3
49.50.10	Trasporto mediante condotte di gas	3
49.50.20	Trasporto mediante condotte di liquidi	3
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	3
50.20.00	Trasporto marittimo e costiero di merci	3
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)	3
50.40.00	Trasporto di merci per vie d'acqua interne	3
51.10.10	Trasporto aereo di linea di passeggeri	3
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter	3
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter	3
51.21.00	Trasporto aereo di merci	3
51.21.00	Trasporto aereo di merci	3
51.22.00	Trasporto spaziale	3
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	3
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi	3
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie	11
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie	11
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus	3
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	11
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse	3
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale	19
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	20
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	11
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione	20
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	3
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	3
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo	3
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei	3
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali	3
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari	3
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	3
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	11
52.29.21	Intermediari dei trasporti	11
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	11
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale	11
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale	11
55.10.00	Alberghi	7
55.10.00	Alberghi	7
55.20.10	Villaggi turistici	7
55.20.20	Ostelli della gioventù	8
55.20.30	Rifugi di montagna	8
55.20.40	Colonie marine e montane	7
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	8
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	7
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	4
55.90.10	Gestione di vagoni letto	8

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	8
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	8
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	22
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	22
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	22
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	22
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	22
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	22
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	22
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	24
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	24
56.10.42	Ristorazione ambulante	22
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	22
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	23
56.29.10	Mense	23
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	23
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
58.11.00	Edizione di libri	20
58.12.01	Pubblicazione di elenchi	20
58.12.02	Pubblicazione di mailing list	11
58.13.00	Edizione di quotidiani	20
58.14.00	Edizione di riviste e periodici	20
58.19.00	Altre attività editoriali	20
58.21.00	Edizione di giochi per computer	11
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)	11
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	20
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	11
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	20
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	11
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	2
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore	20
59.20.20	Edizione di musica stampata	20
59.20.30	Studi di registrazione sonora	20
59.20.30	Studi di registrazione sonora	11
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche	11
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive	11
61.10.00	Telecomunicazioni fisse	11
61.20.00	Telecomunicazioni mobili	11
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari	11
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari	11
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	11
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point	11
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	11
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca	11
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione	11
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	11
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	11
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)	11
62.09.01	Configurazione di personal computer	20
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	11
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	11
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	11
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati	11
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)	11
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	11
63.12.00	Portali web	11
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa	11
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca	11
64.11.00	Attività della Banca Centrale	12
64.19.10	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali	12
64.19.20	Fondi comuni di investimento monetario	12
64.19.30	Istituti di moneta elettronica (Imel)	12
64.19.40	Cassa Depositi e Prestiti	12
64.20.00	Attività delle società di partecipazione (holding)	11
64.20.00	Attività delle società di partecipazione (holding)	11
64.30.10	Fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)	11
64.30.20	Sicav (Società di investimento a capitale variabile)	11
64.91.00	Leasing finanziario	12
64.92.01	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi	11
64.92.09	Altre attività creditizie nca	12
64.92.09	Altre attività creditizie nca	12
64.99.10	Attività di intermediazione mobiliare	11
64.99.20	Attività di factoring	12
64.99.30	Attività di merchant bank	11
64.99.40	Attività delle società veicolo	11
64.99.50	Attività di intermediazione in cambi	11
64.99.60	Altre intermediazioni finanziarie nca	11
65.11.00	Assicurazioni sulla vita	11
65.11.00	Assicurazioni sulla vita	11
65.12.00	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	11
65.20.00	Attività di riassicurazione	11
65.20.00	Attività di riassicurazione	11
65.30.10	Attività dei fondi pensione aperti	11
65.30.20	Attività dei fondi pensione negoziali	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
65.30.30	Attività dei fondi pensione preesistenti	11
66.11.00	Amministrazione di mercati finanziari	11
66.11.00	Amministrazione di mercati finanziari	11
66.12.00	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	11
66.12.00	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	11
66.19.10	Attività di gestione ed elaborazione di pagamenti tramite carta di credito	11
66.19.21	Promotori finanziari	11
66.19.22	Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari	11
66.19.30	Attività delle società fiduciarie di amministrazione	11
66.19.40	Attività di Bancoposta	11
66.19.50	Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)	11
66.21.00	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni	11
66.22.01	Broker di assicurazioni	11
66.22.02	Agenti di assicurazioni	11
66.22.03	Sub-agenti di assicurazioni	11
66.22.04	Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni	11
66.29.01	Autorità centrali di vigilanza su assicurazioni e fondi pensione	11
66.29.09	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione	11
66.30.00	Gestione di fondi comuni di investimento e dei fondi pensione	11
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	11
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	11
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri	11
68.20.02	Affitto di aziende	11
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare	11
68.32.00	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi	11
69.10.10	Attività degli studi legali	11
69.10.20	Attività degli studi notarili	11
69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti	11
69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali	11
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi	11
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)	11
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	11
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci	11
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro	11
70.10.00	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)	11
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione	11
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	11
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	11
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	11
71.11.00	Attività degli studi di architettura	11
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria	11
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	11
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri	11
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria	11
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	11
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	11
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	11
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata	1
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	11
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	11
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	11
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	11
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	11
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	11
73.11.02	Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	11
73.12.00	Attività delle concessionarie pubblicitarie	11
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione	11
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale	11
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web	11
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici	11
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici	11
74.10.90	Altre attività di design	11
74.20.11	Attività di fotoreporter	11
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	11
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	11
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	21
74.30.00	Traduzione e interpretariato	11
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi	11
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari	11
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	11
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza	11
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali	11
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche	11
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca	11
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	11
74.90.99	Altre attività professionali nca	11
75.00.00	Servizi veterinari	11
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	3
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti	3
77.21.01	Noleggio di biciclette	3
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	3
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	3
77.22.00	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame	13
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario	3
77.29.90	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e	3

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
	ricreative)	
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole	3
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile	3
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)	3
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale	3
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo	3
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	3
77.39.91	Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici	3
77.39.92	Noleggio di container per diverse modalità di trasporto	3
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera	3
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	3
77.39.99	Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca	3
77.40.00	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)	11
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	11
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	1
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)	11
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)	11
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	11
79.12.00	Attività dei tour operator	11
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	2
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	11
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	11
80.10.00	Servizi di vigilanza privata	11
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza	11
80.30.00	Servizi di investigazione privata	11
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici	11
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	11
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie	11
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali	11
81.29.10	Servizi di disinfestazione	11
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio	20
81.29.99	Altre attività di pulizia nca	11
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	3
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	11
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence	11
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi	11
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	11
82.20.00	Attività dei call center	11
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	11
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti	11
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali	11
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari	20
82.92.20	Confezionamento di generi non alimentari	20

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
82.99.10	Imprese di gestione esattoriale	11
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste	11
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche	11
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	11
82.99.91	Servizi di stenotipia	11
82.99.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca	11
84.11.10	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	11
84.11.10	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	11
84.11.20	Attività di pianificazione generale e servizi statistici generali	11
84.12.10	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità	11
84.12.20	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti all'istruzione	11
84.12.30	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente	11
84.12.40	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti ai servizi ricreativi, culturali e sociali vari	11
84.13.10	Regolamentazione degli affari concernenti i combustibili e l'energia	11
84.13.20	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	11
84.13.30	Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili) le industrie manifatturiere, le costruzioni e le opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione	11
84.13.40	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di strade	11
84.13.50	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima	11
84.13.60	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti i trasporti e le comunicazioni	11
84.13.70	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il commercio interno	11
84.13.80	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il turismo	11
84.13.90	Regolamentazione di altri affari e servizi economici	11
84.13.90	Regolamentazione di altri affari e servizi economici	11
84.21.00	Affari esteri	11
84.22.00	Difesa nazionale	11
84.23.00	Giustizia ed attività giudiziarie	11
84.24.00	Ordine pubblico e sicurezza nazionale	11
84.25.10	Attività dei vigili del fuoco	11
84.25.20	Attività di protezione civile	11
84.30.00	Assicurazione sociale obbligatoria	11
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari	1
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie	1
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei	1
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali	3
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali	3
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman	11
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica	1
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica	1
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e	1

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
	artistica	
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	1
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	1
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori	1
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori	1
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori	1
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori	1
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	1
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	1
85.52.01	Corsi di danza	30
85.52.09	Altra formazione culturale	1
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche	11
85.59.10	Università popolare	1
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	1
85.59.30	Scuole e corsi di lingua	1
85.59.90	Altri servizi di istruzione nca	1
85.60.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	11
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione	1
86.10.10	Ospedali e case di cura generici	10
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici	10
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici	10
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari	10
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza	10
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale	11
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	11
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale	11
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia	11
86.22.04	Attività dei centri di dialisi	11
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura	11
86.22.06	Centri di medicina estetica	11
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori	11
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici	11
86.90.11	Laboratori radiografici	11
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche	11
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi	11
86.90.21	Fisioterapia	11
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca	11
86.90.30	Attività svolta da psicologi	11
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici	11
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca	11
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	9
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	10
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	10
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	9
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	9

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	9
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	11
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	11
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	11
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	11
90.01.01	Attività nel campo della recitazione	11
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche	11
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche	30
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	30
90.02.02	Attività nel campo della regia	11
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	2
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti	11
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	11
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	11
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	11
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	11
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	11
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	2
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi	11
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi	1
91.02.00	Attività di musei	1
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	1
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	11
92.00.01	Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera	30
92.00.02	Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone	30
92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse	30
93.11.10	Gestione di stadi	4
93.11.20	Gestione di piscine	4
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	4
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca	4
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca	4
93.12.00	Attività di club sportivi	1
93.13.00	Gestione di palestre	4
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	1
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee	13
93.19.92	Attività delle guide alpine	11
93.19.99	Altre attività sportive nca	1
93.19.99	Altre attività sportive nca	1
93.19.99	Altre attività sportive nca	1
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	30
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili	30
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	5
93.29.30	Sale giochi e biliardi	30
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	30
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	1
94.11.00	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni	1

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
94.11.00	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni	1
94.12.10	Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali	1
94.12.20	Attività di associazioni professionali	1
94.20.00	Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti	1
94.91.00	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto	1
94.92.00	Attività dei partiti e delle associazioni politiche	1
94.99.10	Attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini	1
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	1
94.99.30	Attività di organizzazioni patriottiche e associazioni combattentistiche	1
94.99.40	Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale	1
94.99.50	Attività di organizzazioni per la filantropia	1
94.99.60	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente	1
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca	1
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche	18
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari	18
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni	18
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video	18
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa	18
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio	21
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili	18
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	20
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	20
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	20
95.24.02	Laboratori di tappezzeria	20
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli	17
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali	21
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)	18
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie	18
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso	18
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca	18
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	20
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie	17
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	17
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza	17
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure	17
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse	18
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	17
96.04.20	Stabilimenti termali	9
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage	20
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing	17
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro	11
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)	11
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca	11
97.00.00	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	11

Codice Ateco 2007	Descrizione Ateco	Categoria TIA Prevalente
98.10.00	Produzione di beni indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	18
98.20.00	Produzione di servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	11
99.00.00	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1